

Novità in biblioteca
Bollettino adulti GENNAIO 2026

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

Francesco Abate

Gli indegni. - Torino : Einaudi, 2025. - 375 p.



A sedici anni Livio esce di casa senza scarpe, e scappa. Non ne può più delle gabbie della sua famiglia e vuole andare a Firenze ad ascoltare Patti Smith. Non è un capobranco, piuttosto un mediano. È un ragazzo entusiasta, magari un po' goffo: ripete sempre «Livio da Cagliari» a chiunque gli chieda chi sia. Al concerto incontra Anaïs, spregiudicata e magnetica, e se ne innamora alla follia. Lei lo inizia alle droghe, al divertimento oltre ogni limite, alla libertà sessuale, trascinandolo in una nuova epoca della sua esistenza, dal punk all'house music, dai gay club alle affollate disco arcobaleno. Con Anaïs Livio comincia anche a frequentare la casa di Cesare, un uomo gentile che accoglie sotto il suo tetto gli «indegni»: artisti bohémien e giovani che non si arrendono ai modelli di vita imposti dalla società. Anaïs però corre troppo veloce, e Livio la perde subito, la ritrova e la perde altre mille volte. Per un decennio tenta di raggiungerla senza mai riuscirci davvero, cercandola ostinato nel corpo di chiunque incontri.

COLL. B 853 ABATF

INV. 62186

Megan Abbott

Prova a sfidarmi. - Torino : Bollati Boringhieri, 2025. - 263 p.



Addy Hanlon, sedici anni, è da sempre la migliore amica della coetanea Beth Cassidy. Beth, dal carattere prepotente e testardo, ordina e Addy esegue, una dinamica che le ha portate a diventare le popolarissime allieve della Sutton Grove High School, alla guida della squadra di cheerleader. Temute e obbedite dalle altre ragazze, le guidano spinte da una competitività che non conosce cedimenti. Finché arriva una nuova coach, Colette French. Fredda e determinata, rappresentante di un mondo adulto oltre la portata delle ragazze, la nuova allenatrice sovverte le gerarchie e le regole non scritte della squadra, conquistando con la sua personalità decisa e carismatica tutte le giovani atlete, tranne Beth che si rifiuta di entrare nel cerchio magico della coach, preferendo piuttosto tessere una trama sottile e subdola per riconquistare il suo posto come top girl. Tutto sembra rientrare nelle dinamiche delle scaramucce adolescenziali, fin quando un omicidio porterà l'attenzione della polizia sulla coach e la sua squadra.

COLL. B 813 ABBOME

INV. 62191

Eva-Maria Bast

Il sogno di Louis Vuitton. - Milano : Tre60, 2025. - 346 p.



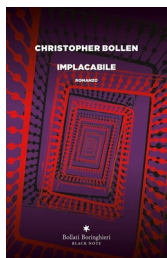
Parigi, 1835. Louis Vuitton ha appena tredici anni quando lascia la sua famiglia in un piccolo borgo di montagna per cercare fortuna altrove. Quell'altrove è Parigi e, dopo alcuni anni trascorsi a fare lavori saltuari, nel 1837 inizia un apprendistato presso un noto artigiano parigino, tal monsieur Maréchal, che confeziona bauli e offre servizi di imballaggio. I parigini viaggiano sempre di più, non solo in carrozza, ma anche in treno e in nave, e c'è una grande richiesta di figure specializzate in grado d'imballare gli oggetti da trasportare. Nel laboratorio di Maréchal, Louis si distingue subito e i suoi servizi sono richiesti non soltanto tra le dame dell'alta società, ma anche a corte dall'imperatrice Eugenia, la moglie di Napoleone III. Sono momenti d'oro per Louis, sul lavoro ma anche nella sfera privata, quando incontra Émilie, l'amore della sua vita, che sarà la madre dei suoi figli e lo sosterrà nella carriera, soprattutto quando, nel 1854, deciderà di mettersi in proprio e di aprire il suo atelier al numero 4 di Rue Neuve-des-Capucines, vicino a Place Vendôme. Lì potrà finalmente concretizzare la sua idea geniale: rendere il bagaglio più pratico e leggero, per essere trasportato più agevolmente. Ma proprio quando l'attività sembra andare a gonfie vele, pronta per conquistare i mercati stranieri, il successo comincia a vacillare.

COLL. B 833 BASTE

INV. 62170

Christopher Bollen

Implacabile. - Torino : Bollati Boringhieri, 2025. - 265 p.



Maggie Burkhardt, 81 anni, vedova di Milwaukee, è ormai da qualche mese ospite in una comoda suite del Royal Karnak di Luxor, Egitto, un albergo un po' délabré, testimone di un fasto passato, sulle rive del Nilo. Qui, sotto il caldo sole sahariano, tra meravigliosi tramonti e l'amicizia del direttore dell'albergo e degli altri ospiti «a lungo termine», Maggie è felice. Si sente amata, coccolata, e per tutti è semplicemente la vecchietta sola della stanza 309. Nessuno sospetta di un'anomalia nella vita di Maggie, un desiderio compulsivo che la porta a voler «sistemare» la vita delle persone che incontra sul suo cammino. Un desiderio che l'ha messa nei guai e costretta alla fuga dall'albergo svizzero dove soggiornava fino a qualche tempo prima. Una mattina Maggie nota l'arrivo di due nuove persone al bancone della reception: una giovane madre dall'aria tristissima,

Tess, e suo figlio Otto, di otto anni. Maggie ne è intenerita, vuole prendersene cura, invitarli nel suo mondo, magari, un giorno, far parte della loro famiglia. Ma presto capisce che queste sue attenzioni hanno attirato la rivalità di un avversario totalmente inatteso. Maggie ha finalmente trovato chi le tiene testa, in un agguerrito gioco del gatto e del topo, dove si fatica a capire chi è l'uno e chi l'altro.

COLL. B 813 BOLLC
INV. 62185

Octavia Butler

La parabola del seminatore. - Roma : Sur, 2024. - 403 p



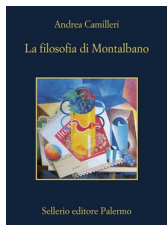
In un'America del futuro devastata dal cambiamento climatico, in cui le risorse si stanno esaurendo e il caos ha preso il sopravvento sulla legge, solo alcune piccole comunità isolate conservano una parvenza di ordine sociale, difese da muri contro le bande di disperati che saccheggiano, violentano, incendiano. È in una di queste enclave che vive Lauren, un'adolescente dalle straordinarie doti percettive, empatica e determinata, sempre più preoccupata per la violenza che preme da fuori e a cui il mondo degli adulti – primo fra tutti suo padre, il pastore battista della comunità – sembra impreparato. Nei quaderni dove annota le sue osservazioni, Lauren dà progressivamente forma a una nuova religione, «il Seme della Terra», fondata sull'idea del cambiamento, dell'adattabilità e dell'iniziativa individuale. Quando gli ultimi argini al dilagare della violenza verranno meno, sarà il

Seme della Terra a sostenere Lauren e i suoi compagni in un rocambolesco esodo verso la salvezza.

COLL. B 813 BUTLO
INV. 62245

Andrea Camilleri

La filosofia di Montalbano. - Palermo : Sellerio, 2025. - 254 p.



Oltre quattrocento brani tratti dai romanzi e dai racconti con Montalbano per costruire con le parole di Andrea Camilleri un appassionante e fedele ritratto del personaggio letterario più amato d'Italia.

COLL. B 853 CAMIA
INV. 62176

Natalie Chandler

Le voci intorno a me. - Firenze ; Milano : Giunti, 2025. - 359 p.

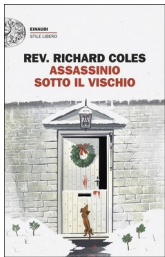


Da tre anni la psichiatra criminale Tamsin Shaw giace immobile in un letto d'ospedale, vittima di un terribile incidente le cui cause sono ancora ignote. Il limbo in cui si trova viene chiamato dai medici "stato vegetativo permanente". Non è in grado di aprire gli occhi né di muoversi ma, al contrario di quanto tutti credono, è cosciente e sente ogni rumore, suono, bisbiglio. Il marito, la migliore amica, l'infermiera, un collega... tutti le parlano, le raccontano i propri segreti. I momenti più commoventi, tuttavia, sono le visite di Elise, la figlia che portava in grembo all'epoca dello scontro, la figlia che non ha ancora mai visto. Fino a quando – a causa dell'assenza di miglioramenti – la direttrice della clinica propone ai familiari di "staccare la spina". Una decisione impossibile da prendere, che però potrebbe liberare la donna dalla sua prigionia e seppellire una volta per tutte la verità su quella tragica notte. E a qualcuno farebbe molto comodo... Per Tamsin avrà inizio una lotta contro il tempo per sbloccare i ricordi che ha rimosso e soprattutto uscire dal coma. Deve farlo per sua figlia, deve farlo prima che sia troppo tardi.

**COLL. B 823 CHANN
INV. 62164**

Richard Coles

Assassinio sotto il vischio. - Torino : Einaudi, 2025. - 120 p.

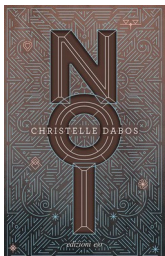


Una festa. Una ricetta segreta. Un delitto. A Natale siamo tutti più... diabolici. È il venticinque dicembre e nella nevosa cornice del villaggio di St Mary Champton il reverendo Daniel Clement, parroco anglicano e uomo riflessivo, ha organizzato un pranzo natalizio per amici e parenti nella casa in cui vive con la madre. Tra gli ospiti figurano Jane Cabot, aristocratica sofisticata ed egocentrica, e suo marito Victor, enigmatico e silenzioso, con origini ebraiche che tiene discretamente nascoste. Tutto sembra procedere secondo la tradizione finché Victor, durante una partita di sciarada mimata, non cade a terra stringendosi la gola e muore. Un terribile omicidio è stato, forse, commesso nella cittadina di Champton e Daniel e il detective sergente Neil Vanloo dovranno risolvere il crimine e catturare l'assassino del giorno di Natale.

**COLL. B 823 COLER
INV. 62184**

Christelle Dabos

Noi. - Roma : Edizioni E/O, 2025. - 563 p.

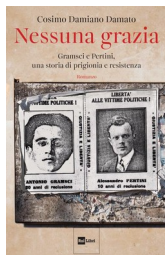


Il mondo è dominato dal Noi, entità immateriale che governa tramite gli Altissimi, secondo i principi della Burocrazia Istinativa. Gli uomini sono suddivisi in base al loro Istinto, pura espressione del Noi che determina la loro vita e guida le loro azioni. Nell'abbraccio del Noi, tutto è perfetto e l'individualismo è un crimine. Eppure in quell'incrollabile armonia Claire, da poco diciottenne, sa di essere fuori posto. Lo sa e non può dirlo, perché sarebbe un comportamento contrario al Noi. Un comportamento che la Burocrazia Istinativa reprimerebbe senza pietà. Allora vive fingendo, adeguandosi all'andamento generale, ma dentro di sé vuole capire se in quel mondo perfetto è l'unica diversa o ce ne sono altri come lei. La prima avvisaglia che qualcosa non va per il verso giusto ce l'ha quando una sua compagna di collegio sparisce da un giorno all'altro misteriosamente. Da lì in poi è tutto un susseguirsi di eventi in cui Claire scopre l'esistenza di una setta segreta che conosce ogni risposta. Ma farsi delle domande è proibito.

**COLL. B 843 DABOC
INV. 62244**

Cosimo Damiano Damato

Nessuna grazia. Gramsci e Pertini, una storia di prigionia e resistenza. - Roma : Rai Libri, 2025. - 207 p.

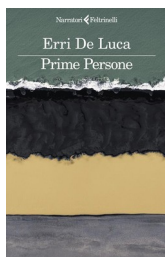


1930. Nel carcere pugliese di Turi destinato a prigionieri politici del regime fascista, nell'ora d'aria si incontrano l'operaio anarchico pazzo Luponio, l'avvocato socialista Sandro Pertini, futuro combattente nella Resistenza e più amato Presidente della Repubblica italiana, e l'onorevole comunista Antonio Gramsci, fondatore del Partito Comunista Italiano e filosofo perseguitato da Mussolini per "impedirgli di pensare", che morirà a soli quarantasei anni dopo il lungo martirio subito in carcere. Altre voci intellettuali antifasciste si incrociano nella storia come quella di Carlo Levi, quando non aveva ancora scritto Cristo si è fermato a Eboli, e Camilla Ravera, allora impegnata nella lotta clandestina del PCI (in seguito prima senatrice a vita nominata proprio da Pertini), unite alle voci a volte confuse e dimesse, a volte critiche e destabilizzanti, degli altri detenuti politici di Turi. Damato racconta la cancrena del carcere, la violenza del regime fascista ma anche una storia di dignità e coraggio, lotta per la libertà e profonda amicizia di due grandi uomini italiani del Novecento. Fraternità, amore, antifascismo e resistenza poetica e civile per raccontare una gioventù che ha combattuto per noi, sacrificando i suoi anni migliori. Un romanzo storico che vuole anche celebrare gli ottant'anni della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

**COLL. B 853 DAMACD
INV. 62172**

Erri De Luca

Prime persone. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 107 p.

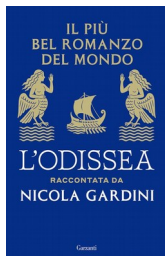


«Credo che a ognuno sia dato, per un istante almeno, d'intravedere il piano concepito in cielo e di sapersi incluso, come uno dei nodi del tappeto.» Quella con le scritture sacre per Erri De Luca è una frequentazione fitta e di lungo corso. Dal contatto prolungato con le sue pagine nasce questo racconto dell'Antico Testamento per la viva voce dei personaggi che lo popolano. Sono autobiografie folgoranti. Erri De Luca parte dalle prime persone create, Adamo ed Eva – Adàm e Hauà –, per dare via via la voce, in ordine di apparizione, a una scelta moltitudine dei loro discendenti. Ciascuno parla in prima persona, cerca riparo nelle parole a quei fatti, oppure li rivendica, li chiarisce, li precisa. Voci potenti, piene di verità o di carità, di forza contro le avversità, di speranza, di peccati ormai irrimediabili: se la presenza del divino è indubbia, è la loro umanità, il loro arbitrio a farli spiccare e a renderli memorabili.

**COLL. B 853 DELUE
INV. 62193**

Nicola Gardini

Il più bel romanzo del mondo: l'Odissea. - Milano : Garzanti, 2025. - 223 p.



L'Odissea non è solo uno dei massimi testi della letteratura universale, ma un mondo in forma di libro: un'opera «capace di riformularsi secondo il variare dei tempi e delle culture». Per questo la sua fortuna continua da oltre 2600 anni. I ventiquattro canti che la compongono risuonano di tutte le note della nostra vita: raccontano la nostalgia di un uomo strappato alla propria terra e alla propria famiglia per vent'anni, tramandano le avventure di un'esistenza grandiosa eppure profondamente umana, rievocano i lutti, gli amori, le rinunce, le sfide e la complessità dei rapporti umani. In queste pagine Penelope torna ad attendere il ritorno del marito scomparso in guerra e Telemaco quello del padre che non ha mai conosciuto, le onde dell'Egeo continuano a bagnare l'isola dei Feaci mentre Nausicaa gioca con le ancelle, il Ciclope resta ancora una volta attonito e cieco mentre maledice il suo prigioniero in fuga... Ma tutto vi si svolge come per la prima volta, sotto lo sguardo ammirato e interrogativo di Nicola Gardini, che con originalità e passione interpreta il disegno dell'opera e ne traduce numerose parti, mostrandone bellezze e segreti, in un rinfrescante confronto con l'intelligenza di Omero.

**COLL. B 883 GARDN
INV. 62235**

Romain Gary

Tempesta. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 204 p.



Su un'isoletta persa nell'oceano vivono in solitudine il dottor Partolle e sua moglie Hélène. L'implacabile sole tropicale ha ucciso l'uomo che era in lui e l'amore che era in lei. Poi un giorno, nell'aria elettrica che sa di tempesta, approda sull'isola uno sconosciuto con gli occhi selvaggi e un destino funesto. Uno snack bar di Los Angeles, col suo popolo della notte, accoglie un ex sicario disilluso, aspirante scrittore e diplomatico che, deciso a non invecchiare, ha ingaggiato un killer professionista che non sa di doverlo uccidere. La moglie di un ingegnere francese, incaricato di strappare alla foresta indocinese terra per la ferrovia, giunge nella boscaglia con tanti bauli, un cane pechinese e una curiosità morbosa per i nativi. Seminerà agitazione e zizzania tra i soldati e precipiterà insieme a loro nella tragedia. E poi, un boy del Ciad che non sa la lingua canta a memoria dal repertorio francese. Un nuotatore di fondo ruba oggetti d'arte dalle isole nella Grecia dei colonnelli. In una base aerea inglese, i piloti di una squadriglia si stringono attorno a una stufa anemica per raccontarsi le missioni africane da cui non tutti sono tornati. Questi sfavillanti racconti, inediti per il lettore italiano, abbracciano quasi per intero l'arco terreno di Romain Gary.

**COLL. B 843 GARYR
INV. 62200**

Lisa Graf

I fabbricanti di cioccolato. Due famiglie, una passione: la saga di Lindt & Sprüngli. - Firenze ; Milano : Giunti, 2025. - 366 p.



Zurigo, 1826. Il piccolo Rudolf è figlio di un pasticcere che da povero orfano di campagna si è recato in città, cercando la propria fortuna. Non ha ancora dieci anni, ed è disperato: sua madre è molto malata, e lui non sa come fare. Dando fondo a tutti i suoi pochi risparmi – e alle sue ormai ridotte, flebili speranze – decide di acquistare un rimedio dal signor Flückiger, il farmacista di Marktgasse. Con suo grande stupore, il bambino si vede consegnare un oggetto strano: una mistura di cacao cotta, solida, che in quel cantone della Svizzera non è ancora diffusa. È una tavoletta di cioccolato. Quasi per miracolo, subito dopo averlo assaggiato, la madre si riprende: recupera l'appetito e si rimette in forze. «È impossibile smettere» dirà al figlio. Da quel giorno, Rudolf, detto “Ruedi”, giura che diventerà un maestro del cioccolato. E non uno qualsiasi: il migliore. Ma non sarà semplice: per dare corpo ai suoi desideri e creare l'impero che già prende forma nella sua mente, avrà bisogno di quanta più conoscenza e aiuto possibile. Non da ultimo, quello di Katharina, incontrata sul lago di Lucerna quando entrambi erano bambini. Il sentimento che prova per lei è assoluto. La giovane, però, sta per andare in sposa a qualcun altro... Basteranno l'ambizione indefessa, l'ispirazione e il duro lavoro a creare il miglior cioccolato al mondo? E se qualcun altro, nel frattempo, nutrisse il suo stesso sogno?

**COLL. B 833 GRAFL
INV. 62180**

Massimo Gramellini

L'amore è il perché. - Milano : Longanesi, 2025. - 216 p.



La vita di ciascuno di noi è stata attraversata dall'amore, con le sue luci e le sue ombre: i primi innamoramenti acerbi, le illusioni che fanno volare e poi cadere, le ferite che lasciano segni, le relazioni tiepide che anestetizzano più che accendere. Con uno sguardo insieme ironico e intimo, Massimo Gramellini intreccia memorie personali, dialoghi con amici, divorzi, perdite e rinascite, regalandoci una storia che tocca i temi universali dell'affettività: il possesso e l'attaccamento, il tradimento e la gelosia. Ne nasce un viaggio interiore che oscilla tra il desiderio di un amore assoluto, capace di trasformare e scuotere, e la paura di farsi male; tra la sete di sentirsi vivi e la tentazione di rifugiarsi in legami solo rassicuranti.

**COLL. B 853 GRAMM
INV. 62234**

Olivier Guez

Mesopotamia. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 372 p.



Avventuriera, archeologa, scrittrice, diplomatica, spia in grado di parlare fluentemente arabo e persiano, Gertrude Bell fu la donna più potente dell'impero coloniale britannico al termine del primo conflitto mondiale. Protagonista della creazione del moderno stato dell'Iraq, di cui ha contribuito a tracciare i confini, idealista come il suo fedele alleato Lawrence d'Arabia, coraggiosa, tenace e imperialista come il giovane Winston Churchill, figlia amata e incompresa di una ricca famiglia vittoriana, donna disperatamente innamorata, Gertrude Bell resta per noi un enigma, persa nel silenzio che la Storia, troppo spesso, riserva alle imprese femminili. Dalla scoperta di giganteschi giacimenti di petrolio ai crudeli giochi di potere tra inglesi, francesi e tedeschi, dalle trattative sotto le tende beduine alle sabbie di Baghdad, dove il destino di migliaia di persone è ogni

giorno appeso a un filo: Olivier Guez recupera dal deserto la vita di una donna straordinaria, per raccontare l'epopea travolgente di una terra mitica e maledetta, la terra di Abramo, la terra del diluvio e di Babele, dei sogni infranti di Alessandro Magno: la Mesopotamia.

COLL. B 843 GUEZO

INV. 62167

Ragnar Jónasson, Katrín Jakobsdóttir

Reykjavík. - Venezia : Marsilio, 2025. - 266 p.



Un'isola remota. Una ragazza scomparsa. Una città che vigila sui suoi segreti. Nell'estate del 1956, Lára Marteinsdóttir sparisce misteriosamente da Viðey, un'isola a pochi minuti di traghetto da Reykjavík. Ha soltanto quindici anni e, per raccogliere qualche soldo durante le vacanze, lavorava come domestica nella casa di un noto avvocato e della moglie, unici abitanti di quella striscia di terra battuta dal vento; per il resto, solo uccelli marini che stridono sulla costa prima di tuffarsi nelle acque dell'oceano Atlantico. Il suo diventerà il cold case più celebre d'Islanda. Cos'è successo a Lára? È stata lei a decidere di andarsene o qualcuno l'ha costretta? Potrebbe essere ancora viva? Trent'anni dopo, l'ombra della ragazza scomparsa si stende ancora sul paese e lo perseguita. Mentre la capitale festeggia i duecento anni dalla sua fondazione e si prepara a ospitare il vertice tra Reagan

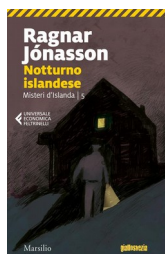
e Gorbaciov, un giornalista in cerca di fama si interessa al fascicolo dell'indagine, ai tempi archiviata troppo in fretta. Ha trovato nuove informazioni ed è convinto di avere uno scoop tra le mani, ma non sa di essere in pericolo: le sue domande danno fastidio a persone molto influenti. Qualcuno è disposto a tutto purché la verità su Lára rimanga sepolta.

COLL. B 839.6 RAGNJ

INV. 62243

Ragnar Jónasson

Notturmo islandese. - Venezia : Marsilio, 2023. - 230 p.



Nel gelo della notte polare sferzata dal vento e dalla pioggia, Herjólfur, il nuovo ispettore capo della polizia di Siglufjörður, viene ucciso a sangue freddo in una casa abbandonata, alle porte della città. Per quale motivo si trovava lì a quell'ora, in un luogo su cui da anni circolano strane storie relative a crimini, antichi e nuovi? Ad affiancare Ari Thór nella caccia al colpevole arriva da Reykjavík anche Tómas, il suo vecchio superiore: la morte di un polizotto è una faccenda molto delicata, e a quanto pare, in quel piccolo centro di pescatori affacciato su un fiordo del Nord dell'Islanda, sono in tanti ad avere qualcosa da nascondere. L'inchiesta tocca la politica locale e si scontra con i boss del posto, che portano avanti i loro equivoci affari col tacito consenso di tutti. Passo dopo passo, viene alla luce anche una scia di soprusi e violenza che sembra attraversare l'intero paese, da sud a nord, oggi come nel passato. E mentre il sole si prepara a sparire dietro le montagne per due lunghi mesi, la comunità di Siglufjörður sente di aver perso per sempre la tranquillità, e con essa la propria innocenza.

COLL. B 839.6 RAGNJ

INV. 62232

László Krasznahorkai

Herscht 07769: il romanzo bachiano di Florian Herscht. - Milano : Bompiani, 2022. - 491 p.



Kana sembra una delle tante cittadine dimenticate della Turingia, e proprio la sua remota desolazione ha attratto un manipolo di neonazisti. Gli abitanti li guardano con timore e sospetto. Solo Florian Herscht è convinto di avere amici da entrambe le parti. È un uomo robusto, gentile, chiaroveggente in virtù della sua innocenza, che crede devotamente in Bach, ha paura dei tatuaggi, è convinto che l'universo sia condannato a perdersi nel nulla e per informare tutti della catastrofe scrive lettere in modo ossessivo, persino ad Angela Merkel, che non gli risponde mai. All'improvviso al limitare della foresta arrivano i lupi: la fine del mondo si avvicina. Modulando l'umorismo malinconico che è un tratto inconfondibile della sua straordinaria scrittura, László Krasznahorkai spiazza ancora una volta i lettori con un romanzo di terribile attualità, che parla di

una piccola città ma ha il respiro universale della grande letteratura.

**COLL. B 894.511 KRASL
INV. 62247**

László Krasznahorkai

Il ritorno del barone Wenckheim. - Milano : Bompiani, 2019. - 635 p.



Giunto ormai al capitolo decisivo della vita, il barone Béla Wenckheim torna nel paese natio in una sperduta provincia ungherese. La sua è una figura avvolta nel mistero: chi lo incrocia lo descrive come inverosimilmente pallido, magro e alto come un grattacielo, occhi neri, sguardo trasognato. A causa dei debiti di gioco è fuggito da Buenos Aires, dove viveva in esilio, e non desidera altro che riunirsi al grande amore di gioventù, la sua Marietta o Marika: lui la chiama Marietta, ma per tutti gli altri è Marika. Il viaggio del barone si intreccia con quello del Professore, uno dei massimi esperti mondiali in muschi e licheni, che a sua volta si ritira dagli allori accademici per rinchiudersi in un selvatico eremitaggio e dedicarsi a faticosi esercizi di esenzione dal pensiero nelle immediate vicinanze della città di Béla Wenckheim. Il ritorno del barone, che nella tensione dell'attesa è foriero

di ricchezza per tutti, è ammantato da un rincorrersi di voci e da un turbine di pettegolezzi; attraverso le pagine graffianti dei giornali scandalistici ci immergiamo nella realtà del mondo ungherese e nella condizione di precarietà non solo economica in cui versa. Ma cosa succede se il Messia tanto atteso non porta con sé la salvezza ma anzi il giudizio universale? Un romanzo visionario che racconta l'assurdità del presente al ritmo di una marcia funebre.

**COLL. B 894.511 KRASL
INV. 62189**

László Krasznahorkai

Melancolia della resistenza. - Milano : Romanzo Bompiani, 2018. - 345 p.

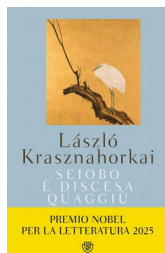


In città è arrivato il circo. Nulla di strano, se non fosse che il circo ospita una balena imbalsamata, la più grande del mondo, e che la città è sperduta nella campagna ungherese, un non luogo dominato da incertezza e declino. Tutti sono in attesa che accada qualcosa e sarà proprio il circo a detonare il cambiamento. Tra i tanti personaggi che popolano questo romanzo sociale spiccano Eszter, che spera nel caos e nell'anarchia per accrescere il suo potere, e Valuska, postino e sognatore, che al contrario trascorre le sue giornate cercando la purezza nel mondo.

**COLL. B 894.511 KRASL
INV. 62190**

László Krasznahorkai

Seiobo è discesa quaggiù. - Milano :Bompiani, 2021. - 512 p.



Nel giardino della dea Seiobo ci sono alberi di pesco che fioriscono una volta ogni tremila anni, ma chi riesce ad assaporarne i frutti riceve in dono l'immortalità. Un airone è colto come simbolo di fugace, eterna bellezza mentre, immobile, aspetta di afferrare la sua preda nelle acque di un fiume giapponese. Un uomo stanco si arrampica sull'Acropoli per l'appuntamento con il Partenone che ha rimandato per tutta la vita. E ancora maschere del teatro No, quadri famosi, quadri dimenticati, icone russe: attraverso le storie di oggetti preziosi e monumenti visitati con occhi nuovi, passando dalla Kyoto contemporanea all'antica Persia, dalla Firenze del Perugino alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia.

**COLL. B 894.511 KRASL
INV. 62183**

J. S. Le Fanu

Carmilla. La vampira e il detective dell'occulto. - Milano : Feltrinelli, 2016. - 235 p.



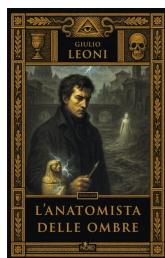
Carmilla, la prima vampira della storia della letteratura, e il dottor Hesselius - medico e metafisico tedesco -, il primo detective dell'occulto, sono i due principali protagonisti di questa raccolta di storie "gotiche". Un testo chiave, la cui influenza sarà fortissima in tutta la letteratura del Novecento sui fantasmi. Tè verde (1869) è il racconto del reverendo Jennings che, dopo la lettura di "certi volumi antichi, edizioni tedesche di testi in latino medievale", mentre torna a casa con l'omnibus, vede comparire una misteriosa scimmia, che da quel momento in poi, tra improvvise sparizioni e scoraggianti ricomparses, continuerà a seguirlo fissandolo con bramosia maligna. Il giudice Harbottle (1872) è la funesta cronaca della nemesi piombata su Mr Harbottle, uomo malvagio e corrotto. Carmilla (1871-1872), infine, il più famoso dei racconti di Le Fanu, narra le astuzie e i languori

della vampira Carmilla. Le storie di questo volume non sono paurose perché fantastiche, bensì paurose perché vere: riflessi del nostro essere, voci della nostra coscienza, proiezioni della nostra angoscia, immagini duplicate del nostro volto inquietante. Le Fanu ci invita a guardare nello specchio del reale con la consapevolezza che quanto vedremo non sarà la verità, ma una sua ombra confusa, il riflesso baluginante di qualcosa che sfugge al controllo della ragione.

**COLL. B 823 LEFAJS
INV. 62249**

Giulio Leoni

L'anatomista delle ombre. - Milano : Nord, 2025. - 367 p.



Roma, 1822. Marzio è un uomo tormentato dai rimorsi e dai rimpianti. Dopo gli orrori della campagna di Russia, vissuti da giovane chirurgo al seguito dell'armata napoleonica, deve ora nascondere i suoi trascorsi e le sue simpatie politiche in una città oscurantista in cui brulicano le spie pontificie. Membro della confraternita dei Sacconi Rossi, che si fa carico di raccogliere e seppellire sull'isola Tiberina le vittime del Tevere, vi assolve con discrezione il compito di anatomista, stendendo anonime relazioni sulla causa delle morti. Oltre a dargli da vivere, quel lavoro gli permette di portare avanti in segreto gli studi sull'elettricità animale. Nel periodo al seguito di Napoleone, infatti, Marzio è stato introdotto alle controverse teorie di Galvani e Aldini, e ha intravisto un enigmatico papiro egizio che sembrava anticipare di millenni le scoperte scientifiche più recenti. Da allora, la speranza di poter davvero riportare le anime dall'aldilà non ha mai lasciato i suoi pensieri. Perciò il suo sconcerto è massimo quando, tra i corpi rigurgitati dal fiume in piena per le incessanti piogge autunnali, trova quello di una donna che, invece dei segni di annegamento, reca chiare tracce di folgorazione, proprio mentre in città circolano voci su un carro dei morti che si aggira di notte in prossimità dei cimiteri e lungo le sponde del Tevere. Qualcuno sta forse sfidando la morte eseguendo esperimenti non sui cadaveri, bensì sui vivi? Aiutato da Martina, orfana ribelle, amante e complice, Marzio si lancia in una ricerca frenetica nel mondo sommerso di Roma, dove tra palazzi signorili e vicoli invasi dal fango, resti di templi e bordelli, convegni di carbonari e retate degli agenti del papa, qualcosa di oscuro e pericoloso, che viene da un passato lontano, sta per compiersi...

**COLL. B 853 LEONG
INV. 62246**

Anna Mallamo

Col buio me la vedo io. - Torino : Einaudi, 2025. - 204 p.



Reggio Calabria, primi anni Ottanta. La sedicenne Lucia Carbone, studentessa del liceo classico, sequestra un compagno di scuola e lo imprigiona nello scantinato della casa della nonna morta da pochi mesi. Il ragazzo, Rosario Cristallo, è figlio d'un boss dell'Aspromonte, e Lucia lo ha rapito per due buone (o cattive) ragioni: la prima è che la sua migliore amica ne è innamorata, e vuole tenerlo lontano da lei, la seconda è che forse Rosario sa qualcosa sull'assassinio di una zia amatissima. Mentre fa visita ogni giorno al suo prigioniero, la vita di Lucia prosegue apparentemente come al solito: in famiglia – col padre, la madre e il fratellino Gedo –, nel quartiere e a scuola, dove Lucia si innamora di Carmine, un ragazzo dei quartieri alti. Reggio, intanto, città ferita che esce dalla prima guerra di 'ndrangheta, è teatro degli scontri tra il Fronte della Gioventù e il Collettivo studentesco: c'è una sorta di violenza diffusa, che prende strade diverse. E la violenza è anche nei gesti quotidiani di Lucia, e nelle cose, ad esempio in quel coltello rosso che si ritrova tra le mani quando scende nel mondo di sotto, dove c'è il suo segreto. Fino a quando ogni cosa si capovolge, il sopra e il sotto si confondono come tutti gli opposti, e lei matura una decisione inaspettata.

COLL. B 853 MALLA
INV. 62195

Hilary Mantel

Cambio di clima. - Roma : Fazi, 2025. - 361 p.



Ralph e Anna Eldred vivono con i quattro figli nel Norfolk in una fattoria di mattoni rossi. Come responsabile di un istituto di beneficenza, ogni estate Ralph ospita alla Casa Rossa uno dei tanti «casi pietosi» in cui si imbatte per lavoro, perlopiù adolescenti sbandati bisognosi di un posto dove stare e di qualcuno che li rimetta in riga. Gli ospiti vengono talvolta mal tollerati dagli altri membri della famiglia: Anna è sempre meno incline ad accogliere giovani problematici in casa propria, Kit, la figlia maggiore, si interroga sul suo futuro, Robin è lontano per gli impegni sportivi e Julian, il più taciturno, è molto preoccupato per la piccola di casa, Rebecca, e per i pericoli a cui potrebbe andare incontro. Ma sotto la patina d'abitudine che ricopre la vita degli Eldred si celano segreti inconfessabili e rancori mai sopiti, che minacciano di mandare in pezzi l'armonia familiare. Venticinque anni prima, appena sposati, Ralph e Anna, mandati come missionari laici in Sudafrica, hanno conosciuto le difficoltà di un paese in regime di apartheid, dove fame e ingiustizia erano pane quotidiano. È durante quel viaggio che si è consumata la tragedia di cui non hanno più parlato e che ora, a decenni di distanza, riaffiora in superficie con prepotenza, rivelando tutte le crepe nel loro matrimonio. Fin dove può spingersi il perdono? Quanto può sopportare un cuore prima di spezzarsi irrimediabilmente?

COLL. B 823 MANTH
INV. 62194

Silvia Montemurro

La mondina. - Roma : E/O, 2025. - 264 p.

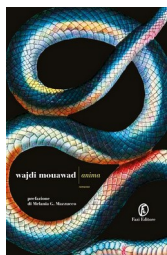


1913, Lena è una mondina di quindici anni, orfana di madre e padre, che lavora in una risaia vicino al rione Cappuccini a Vercelli. Lena è isolata da tutti. La sua migliore amica Maria è appena morta e lei continua a darsi la colpa per quello che è successo. Anche il ragazzo di cui è invaghita, Tobia, non si dimostra poi così tenace nel corteggiarla, tanto che alla festa di fine mondataura attende invano qualcuno che la faccia ballare. Le si avvicina invece Grazia, la moglie del padrone, che la invita a passare un periodo da loro a Torino. Suo malgrado Lena accetta l'invito, ma non tarda a capire di essere bloccata in quella casa, dove il suo incubo ha inizio. Il marito di Grazia, Fernando, inizia presto a farle visita di notte, e dopo poco rimane incinta. Nella casa capiscono tutti, anche Grazia. È proprio di Grazia la voce che fa da controcanto a Lena che, con un marito fedifrago e un matrimonio infelice, impossibilitata ad avere figli, si culla nel sogno di un bambino. E se in un primo momento ha pensato di adottare Lena, presto inizia a covare l'idea che possa diventare lei la madre del suo bambino. Lena inizia a sospettare che una triste fine la attenderà dopo il parto..

COLL. B 853 MONTS
INV. 62165

Wajdi Mouawad

Anima. - Roma : Fazi, 2025. - 463 p.



Una donna assassinata in una casa vuota, distesa in una pozza di sangue nel buio del salotto. Unico testimone, il gatto. È questa la scena agghiacciante che Wajdi Mouawad si trova davanti una sera, tornando dal lavoro. Quella casa è la sua, quella donna è sua moglie. Accecato dal dolore, assetato di vendetta ma soprattutto in cerca di risposte, l'uomo parte alla caccia del killer. Nel disperato tentativo di trovare una spiegazione al male, sprofonda nelle viscere di un mondo a sé stante, che vive appena sotto la pelle del mondo civile, abbandonato a mafie e traffici di ogni sorta, governato da leggi proprie. È un'esplorazione della natura umana nei suoi lati più oscuri, quella compiuta da Wajdi, un viaggio che lo porterà dalle gelide riserve indigene del Québec, dove le più orribili bassezze si mescolano alla bellezza della cosmologia indiana, fino al Libano, dov'è sepolto il suo tragico segreto, un episodio brutale dell'infanzia che gli ha cambiato per sempre la vita. Sconvolgente odissea contemporanea, *Anima* è al tempo stesso un'ardita provocazione letteraria: capitolo dopo capitolo, il filo della narrazione è ripreso da una successione di animali, a partire dal gatto che racconta la scena iniziale. In un atipico bestiario, cani, gatti, topi, serpenti e insetti d'ogni genere si fanno testimoni dell'intera vicenda, immergendo il lettore nella loro percezione della realtà. La desolante verità che si delinea è una sola: «il cielo non ha visto niente di più bestiale dell'uomo».

COLL. B 843 MOUAW
INV. 62250

Hanni Münzer

Quando finisce la notte. - [Milano] : Nord, 2025. - 455 p.

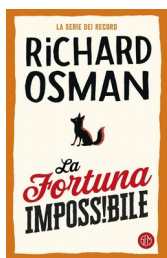


Germania, fine anni '30. Daisy von Tessendorf ha dimostrato di essere all'altezza del suo nome, tuttavia il prezzo da pagare è stato troppo alto. Dopo la tragica perdita del fratello Louis, la giovane ereditiera decide quindi di abbandonare l'impresa di famiglia per intraprendere un nuovo cammino al fianco di Albert Speer, l'architetto prediletto di Adolf Hitler. In un ambiente dominato da uomini e guidato da regole granitiche, a poco a poco Daisy si fa spazio con intelligenza e determinazione, partecipando alla realizzazione di grandi progetti come il padiglione tedesco all'Esposizione universale di Parigi. Ma, quando crede di aver finalmente trovato un equilibrio tra ambizione e dovere, il destino la mette di fronte a una scelta impossibile: quella tra due amori, opposti come la luce e l'ombra. Da una parte Giacomo, l'italiano dal fascino incendiario vicino a Benito Mussolini; dall'altra Henry, raffinato uomo d'affari britannico dai modi enigmatici. Mentre l'Europa scivola inesorabilmente verso l'abisso della guerra, sarà proprio l'amore a portare Daisy sulle tracce di una verità scomoda sepolta nel passato della sua famiglia e ad aprirle gli occhi sulla vera natura del regime nazista. In un crescendo di tensione e pericoli, Daisy dovrà scegliere chi essere davvero e da che parte stare, anche a costo di sacrificare tutto, compresa la sua stessa vita.

COLL. B 833 MUNZH
INV. 62179

Richard Osman

La fortuna impossibile. - Milano : SEM, 2025. - 411 p.



È stato un anno tranquillo per i nostri amici investigatori: un anno in cui ognuno si è concentrato sugli avvenimenti della sua vita. Joyce è stata molto impegnata nei preparativi del matrimonio della figlia, Elizabeth si è raccolta nel lutto per la morte del marito, Ron è stato preso dai soliti problemi familiari e Ibrahim ha continuato con la terapia al suo criminale preferito. Ma il giorno delle nozze Elizabeth viene avvicinata dal testimone dello sposo, un imprenditore innovativo che aveva messo in piedi una bizzarra ed efficace società per la sicurezza dei dati e che al momento naviga in pessime acque. È stato truffato e, come se non bastasse, teme per la sua vita. Inutile dire che la sua richiesta d'aiuto è un balsamo per gli amici del Club, in trepidante attesa di fiondarsi nell'ennesimo caso. Tanto più che di lì a poco le minacce si trasformeranno in realtà e qualcuno ci lascerà la pelle.

COLL. B 823 OSMAR
INV. 62187

Matteo Righetto

Il sentiero selvatico. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 239 p.

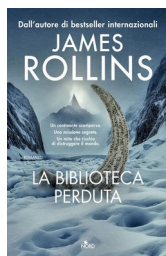


Piove da più di un mese a Larcionèi. Nel paesino ai piedi delle Dolomiti gli anziani giurano di non aver mai visto cadere dal cielo tanta acqua. E sotto l'acqua gli abitanti del villaggio si riuniscono il 2 novembre del 1913 per la messa del Giorno dei Morti. Ci sono tutte le famiglie della zona, anche i Thaler, con la loro unica figlia di dieci anni, Katharina. Nel mezzo della liturgia, la bimba sparisce nel nulla: il paese intero la cerca tra i boschi per tutta la notte, invano. La piccola Tina riappare da sola il giorno dopo, proprio quando finalmente cessa la pioggia. Sta bene, ma non ricorda nulla di quel che le è accaduto, e tra i paesani cominciano a correre strane e malevole voci. Presto per tutti Tina diventa la stria, la strega che è stata rapita dai morti, che ha conosciuto il diavolo. Per lei l'unico rifugio, il luogo dove trova pace e sicurezza, è il monte Pore con i suoi boschi, i torrenti e gli animali selvatici. La sua è una vita di misteri e scelte coraggiose, che la porteranno – da adulta – a diventare una leggenda, la guardiana della natura dolomitica, uno spirito antico che, proprio come gli animali selvatici, si lascia vedere solo se è lei a deciderlo. L'ultima lupa delle Dolomiti. Torna il personaggio più amato de La stanza delle mele, Tina Thaler. Matteo Righetto, con il suo stile poetico, ci porta a Larcionèi, in quel drammatico momento in cui le foreste venivano drasticamente abbattute, la Grande guerra falciava i soldati e l'identità ladina veniva lacerata. In un intreccio di magia e arcaiche tradizioni locali, Il sentiero selvatico celebra la potente connessione tra piante, animali, donne e uomini.

COLL. B 853 RIGHM
INV. 62174

James Rollins

La biblioteca perduta. - [Milano] : Nord, 2025. - 574 p.



Arcipelago delle Svalbard, 1764. Nove cadaveri congelati in un'angusta caverna. È questo il macabro spettacolo che si presenta davanti al comandante Vasilij Cicagov. Tuttavia, la sua attenzione non è concentrata sui corpi, bensì su ciò che li circonda: la zanna di un mammut su cui sono scolpite misteriose piramidi; e un monito inciso su una roccia: Non varcate quella soglia, non destate ciò che vi riposa... Mosca, oggi. Monsignor Alessio Borrelli, membro della Pontificia commissione di archeologia sacra del Vaticano, non crede ai suoi occhi: in quella cripta appena riaperta sono state rinvenute alcune casse che contengono libri rarissimi ed esemplari unici. In lui sorge il sospetto che siano addirittura parte della Biblioteca d'Oro, l'immensa collezione di volumi andata perduta dopo la morte di Ivan il Terribile, che si dice contenesse testi introvabili... e pericolosi. Ma non c'è tempo per accertarsene, perché scatta una trappola e Borrelli cade vittima di un'imboscata. Prima di morire, però, riesce a mandare una richiesta di aiuto alla Sigma Force. Toccherà quindi a Gray Pierce e ai suoi compagni scoprire chi si cela dietro quell'attentato e districare la matassa di indizi che legano il mito della Biblioteca d'Oro a quello di una misteriosa spedizione artica partita nel 1764 per ordine di Caterina la Grande.

COLL. B 813 ROLLJ
INV. 62192

Arundhati Roy

Il mio rifugio e la mia tempesta. - Milano : Guanda, 2025. - 343 p.

Arundhati Roy
Il mio rifugio
e la mia tempesta

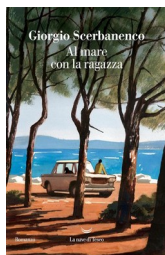


All'indomani della morte della madre, nel settembre del 2022, Arundhati Roy inizia a scrivere per dare voce ai sentimenti profondi e contraddittori che da sempre la legano a quella donna carismatica dalla quale si è allontanata all'età di diciotto anni, «non perché non la amassi, ma per poter continuare ad amarla». Ne nasce un libro che racconta la vita di Arundhati a partire dalla sua infanzia, attraverso gli anni che la portano alla scrittura, all'impegno per le cause sociali ed ecologiche, fino al successo con «Il dio delle piccole cose», che coincide però con una svolta drammatica nella politica del suo paese e con la fine burrascosa del suo matrimonio. Un libro che è un viaggio nella storia di una nazione – dal Kerala verde smeraldo al Goa degli hippy ai sobborghi della capitale – e di una scrittrice che sfugge alle definizioni e rifiuta gli stereotipi: «Non ero abbastanza cristiana. Non ero abbastanza induista. Non ero abbastanza comunista... Donna libera. Scrittura libera. Come mi aveva insegnato mia madre».

COLL. B 823 ROYA
INV. 62196

Giorgio Scerbanenco

Al mare con la ragazza. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 171 p.



Periferia di Milano, anni Sessanta. Duilio e Simona sono due ragazzi cresciuti tra miseria e sogni mai realizzati, uniti da un amore innocente e da un desiderio tanto semplice quanto irraggiungibile: vedere il mare almeno una volta nella vita. Quando Innocenzo, un piccolo criminale di quartiere, propone loro una rapina, la tentazione diventa irresistibile. Ma il colpo finisce male e il viaggio verso il mare si trasforma per Duilio in una fuga solitaria che assomiglia a una discesa agli inferi, lungo strade bruciate dal sole, tra rimorsi che non concedono tregua. Anche Edoarda, giovane borghese dalla generosità inquieta, scappa dai suoi amici, a Trieste, per allontanarsi da Ernesto, un uomo sfuggente e mai pienamente “suo”. Sulle rive dell’alto Adriatico, l’incontro fra Duilio ed Edoarda rappresenta una nuova possibilità per entrambi, ma il passato e le colpe non possono essere seppelliti, e il destino, prepotentemente, esige la sua resa dei conti.

COLL. B 853 SCERG

INV. 62188

Sibyl von der Schulenburg

Come vento tra le vele. Una storia di amore e coraggio sull'Amerigo Vespucci. - Milano : Sperling & Kupfer, 2024. - XII, 241 p.



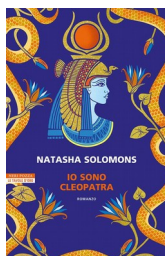
Il veliero più famoso al mondo, un affascinante comandante, una donna determinata: la storia vera di una passione senza tempo. Lorenza Mel e Francesco Bottoni s'incontrano per la prima volta sulla nave scuola Amerigo Vespucci e da quel momento non si lasciano più. Lei è un'affermata avvocatessa veneziana, lui il vicecomandante del veliero simbolo per tutta la Marina Militare, ambasciatore dell'ingegno, dell'arte e della bellezza italiana nel mondo. Le loro vite si intrecciano tra venti favorevoli e tempeste improvvise, in un viaggio che li porta a scoprire il significato profondo della dedizione e della perseveranza. Quando a Francesco viene assegnato l'incarico di comandante del Vespucci, è la realizzazione di un sogno che lo consacra come uno dei personaggi più rappresentativi e più amati della Marina, grazie alla personalità vulcanica, al coraggio e all'attenzione con cui si dedica alla formazione degli allievi imbarcati sulla nave. Lorenza, nonostante i sacrifici e le rinunce, lo segue nei porti dove il veliero ormeggia ma spesso non può che attenderlo. Ed è a lei che il destino riserva la parte più dolorosa e dura da affrontare. Dopo un periodo vissuto nella disperazione, che la conduce pericolosamente sull'orlo dell'abisso, ritroverà il suo amore grazie a un'inattesa alleata.

COLL. B 853 SCHUS

INV. 62171

Natasha Solomons

Io sono Cleopatra - Vicenza : Neri Pozza, 2025. - 302 p.



Il faraone è morto, presto raggiungerà il campo di giunchi dell’oltretomba. Vengono bruciati gli incensi e offerti i sacrifici, ma le sole lacrime sincere sono di Cleopatra. Sguardo fiero, capelli d’ebano e mente lucida come il dorso di uno scarabeo sacro, la figlia prediletta del dio-re vaga silenziosa per la dimora reale. Cresciuta tra le stanze della Grande Biblioteca di Alessandria col sogno di comparire, un giorno, in quei papiri, Cleopatra sa che è giunto il momento di regnare. Potrà farlo, tuttavia, solo se unita in matrimonio al fratello Tolomeo, giovane arrogante e crudele. Il giorno delle nozze le schiave la adornano di favolosi monili e nei corridoi sfilano coccodrilli e aironi. Tolomeo non la sfiora nemmeno con uno sguardo. Cleopatra si punge il dito con uno spillo e pensa soltanto che sarà regina. Per la fertile terra di Osiride e Iside è il tempo dei tumulti fra opposte fazioni, mentre Roma, di là dal mare, la guarda come un banchetto a cui non è stata invitata. Ma Cleopatra non si lascia intimorire. Sa che l’Egitto ha bisogno di una guida, non di un tiranno. E quando sente le grida di gioia del popolo al suo passaggio sul Nilo adorna del disco solare, ne ha la conferma: il destino del Regno è suo. Nulla potranno le trame di Tolomeo, nulla l’arrivo di Cesare, l’uomo forte di Roma che nelle mani della regina sarà solo una pedina del grande gioco di potere. O forse qualcosa di più. È tempo di ascoltare ancora una volta questa voce antica e modernissima, la voce di chi può dire con orgoglio: «Io sono Cleopatra».

COLL. B 823 SOLON

INV. 62199

Danielle Steel

Un Triangolo. - Milano : Sperling & Kupfer, 2025. - 286 p.



Alla soglia dei quarant'anni, l'affascinante Amanda Delanoe trova la sua felicità nella gestione di una raffinata galleria d'arte contemporanea a Parigi. Unica figlia di un uomo d'affari francese e di una modella americana, entrambi ormai venuti a mancare, Amanda conduce un'esistenza tranquilla e adora la sua cagnolina Lulu, ma finora l'amore della sua vita le è sempre sfuggito. Tutto cambia quando incontra Olivier Saint Albin, affascinante ed enigmatico editore. Nello stesso periodo riprende i contatti con l'avvocato in congedo Tom Quinlan, un ex fidanzato dei tempi dell'università, giunto a Parigi per dedicarsi alla scrittura di un thriller. L'attrazione di Amanda per Olivier è immediata, ma la scoperta che è sposato la mette di fronte a un doloroso conflitto tra ragione e sentimento, e a offrirle sostegno c'è il suo amico e socio della galleria, il brillante scapolo Pascal Leblanc. La situazione di Amanda si complica ulteriormente quando inizia a ricevere minacciose telefonate notturne e precipita con l'effrazione nel suo appartamento sulla Rive Gauche: è ormai evidente che la donna si trova in serio pericolo. Ma a causa di chi? Di un amore passato o di uno nuovo? O, magari, a causa di uno sconosciuto? L'amore entra nella vita di Amanda, ma anche il terrore bussa alla sua porta.

**COLL. B 813 STEED
INV. 62162**

Abraham Verghese

Tennis partner. - Vicenza : Pozza, 2025. - 414 p.



Il medico si è vestito elegante per il primo giorno del suo nuovo lavoro a El Paso, Texas. Una vita nuova lo aspetta in quella città tagliata in due dalla montagna, dove si è appena trasferito con la moglie e i figli ancora piccoli. In ospedale conoscerà i suoi specializzandi, sguardi ansiosi, camici candidi, stetoscopi scintillanti. Futuri medici a cui insegnare il fondamentale rito della rilevazione del polso, il mistero complesso della diagnosi, l'infinita responsabilità della cura. Ma in questo nuovo inizio, il dottor Abraham Verghese ripone la speranza di salvare il suo matrimonio, la speranza che le parole dette e le cose accadute possano essere dimenticate. David Smith ha tante cose da dimenticare, una carriera da tennista abbandonata, una tossicodipendenza annosa punteggiata di dure riabilitazioni e ricadute rovinose, gli studi di medicina da sorvegliato speciale.

Una partita di tennis diventa il primo atto di un rituale che coinvolge lo studente e il suo insegnante, con i ruoli che si invertono come in un gioco di specchi. In campo, Abraham guarda a David con ammirazione e stupore, in corsia David ascolta Abraham con rispetto e devozione. Dalla passione per il tennis che li ha avvicinati, nasce un legame cauto ma profondo, in cui due uomini soli liberano le paure, espongono le ferite, trovano sostegno l'uno nell'altro. Ma come due bambini costruiscono un castello di sabbia ignari della marea che arriverà, quando la bestia crudele si risveglia dal suo sonno, tutto ciò in cui Abraham ha creduto e per cui ha lottato rischia di finire travolto.

**COLL. B 813 VERGA
INV. 62166**

Nicoletta Verna

L'inverno delle stelle. - Milano : Rizzoli, 2025. - 397 p.



Fiesole, 1943. Sirio è una ragazzina con un nome da maschio e un talento innato per le bugie. Con la sua banda di amici attraversa boschi, cave e rovine, in un mondo dove la guerra sembra ancora lontana. L'armistizio dell'8 settembre, però, cambia tutto. In un castello fra le colline trovano un soldato ferito, incapace di parlare e senza memoria. È un nemico o un essere umano da salvare? Il gruppo si divide: qualcuno vuole aiutarlo, qualcun altro lasciarlo morire. Sirio sceglie la compassione e inizia una corsa sfrenata contro la paura, il tempo, la logica feroce della guerra. Mentre il mistero attorno all'uomo si infittisce, Sirio scopre che crescere vuol dire anche perdersi, sbagliare, mettersi in pericolo. E decidere, alla fine, da che parte stare.

**COLL. B 853 VERNN
INV. 62198**

Manuel Vilas

Il miglior libro del mondo. - Milano : Guanda, 2025. - 345 p.



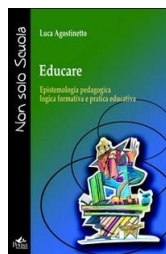
“La follia di tutti i giorni sta lì: non si può scrivere il miglior libro del mondo perché la vita è il miglior libro del mondo.” Cosa accade allora quando si decide di dedicarsi anima e corpo a un'impresa evidentemente impossibile? Ogni mattina, un autore si sveglia, fa colazione e si mette al lavoro per scrivere quello che spera possa diventare il miglior libro del mondo. Ma è proprio dietro questa routine apparentemente normale che si celano fragilità e contraddizioni, successi e fallimenti, speranze e delusioni, insieme ad ansie e rivalità inconfessabili. In un romanzo scopertamente e ironicamente autobiografico, Manuel Vilas infrange il velo di riservatezza e mistero che spesso circonda il lavoro di chi scrive, offrendo una riflessione unica e irriverente sulla solitudine creativa e sull'ambizione, sul dialogo con gli autori di riferimento – del presente e del passato – ma anche sui meccanismi dell'industria editoriale contemporanea. E trascina il lettore in un viaggio sincero, comico e malinconico, nel cuore dell'inquietudine di chi combatte ogni giorno contro il fantasma dell'invidia e il senso perenne di inadeguatezza, e che sarebbe disposto a fare qualsiasi cosa pur di essere apprezzato, riconosciuto e ricordato – insomma: per diventare immortale.

**COLL. B 863 VILAM
INV. 62197**

SAGGISTICA

Luca Agostinetti

Educare. epistemologia pedagogica, logica formativa e pratica educativa. - Lecce ; Rovato : Pensa MultiMedia, 2013. - 190 p.

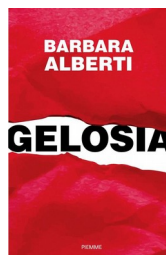


Che cos'è, sostanzialmente, l'educazione? Che cosa significa essere competenti in questo campo? Come formarsi ad educare? E come ideare, guidare e attuare la propria azione educativa professionale? Il presente lavoro si propone di rispondere a tali interrogativi nel quadro di un organico sistema teorico afferente ad una precisa posizione epistemologica: quello del Modello in Pedagogia e della correlata “teoria modellistica della formazione”. L'itinerario argomentativo proposto scorre su un doppio binario, corrispondente alle due parti nelle quali il volume è distinto: quello teorico, nella disamina fondativa e giustificativa della posizione epistemologica e della teoria avanzate; quello pratico, nell'esposizione e nell'analisi di un corrispondente percorso di ricerca-azione svolto in organizzazioni educative.

**COLL. B 370.1 AGOSL
INV. 62239**

Barbara Alberti

Gelosia. - Milano : Piemme, 2025. - 230 p.

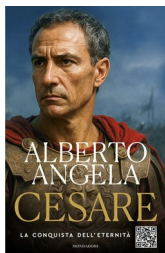


Che cos'è la gelosia? Perché siamo gelosi? Che relazione c'è tra l'amore e la gelosia? Barbara Alberti tratta il tema alla sua maniera, con verve, ironia e gusto del paradossale. Attraverso aforismi personali e racconti in parte autobiografici, familiari, storie sentite o orecchiate, storie paradigmatiche di ogni tempo, personaggi storici o letterari, l'autrice traccia i confini di un sentimento così terribile e sleale ma al tempo stesso comune ai più, e le sue ricadute nei rapporti di coppia, tra tradimenti, riconciliazioni, vendette e sparizioni. Alberti va al cuore di una «reazione» e ci racconta tutto quello che rappresenta oggi un'emozione così forte e incontenibile.

**COLL. B 152.4 ALBEB
INV. 62163**

Alberto Angela

Cesare. La conquista dell'eternità. - Milano : Mondadori, 2025. - 639 p.



Immaginate di partire assieme a Giulio Cesare e alle sue legioni. È il 58 a.C., la Gallia è una terra lontana, abitata da popolazioni bellicose, mai dome, che hanno già inflitto dolorose sconfitte ai Romani. Ma è anche una terra ricca e prospera. Giulio Cesare vuole conquistarla, per sé e per Roma, e per farlo è disposto ad affrontare ogni avversità: estenuanti marce nella neve e battaglie sanguinose, intrighi di palazzo e tradimenti, ponti da costruire e flotte da creare da zero, foreste che si dicono stregate e santuari con scheletri decapitati. Sarà un viaggio avventuroso e pieno di scoperte, che Cesare guiderà con il coraggio e la curiosità di Ulisse. Ma sarà anche un viaggio interiore, a fianco di un uomo implacabile e geniale, carismatico e instancabile, eppure non privo di dubbi e paure recondite. Un condottiero con i suoi lati oscuri e violenti, ma anche un fine pensatore e un grande scrittore, che ama con passione, tradisce ed è tradito, che è fidanzato, marito, padre, amante, vedovo, eterosessuale, bisessuale... E sullo sfondo del racconto, a completare il vasto affresco di quell'epoca cruciale per il destino di Roma e dell'Europa, ecco comparire Cicerone e Catullo, Cleopatra e Marco Antonio, Crasso e Pompeo, Calpurnia, la dolce moglie di Cesare, e Giulia, la sua amata figlia.

**COLL. B 937 ANGEA
INV. 62178**

Margaret Atwood

Le nostre vite. Una specie di autobiografia. -Milano : Ponte alle Grazie, 2025. - 723 p.



Una bambina ricciuta alle prese con insetti e serpenti. Un'adolescente che inventa fumetti e commedie musicali. Una dottoranda di Harvard che scrive poesie e studia l'astrologia. Una pioniera della narrativa e dell'editoria canadese. Un'intellettuale e una madre negli anni Settanta del femminismo. Un'escursionista e un'ambientalista; un'attenta osservatrice della società. Tante sono le vite che Margaret Atwood ci svela in questa autobiografia attesissima, dove la sua scrittura arguta e precisa ci conduce dalle lande del Quebec e della Nuova Scozia fino ai viaggi per il mondo della sua celebrata carriera: la nascita di ogni suo libro – dal "Racconto dell'Ancella" a "L'altra Grace", dall'"Assassino cieco" ai "Testamenti" – è inquadrata con acume e umorismo nella vita quotidiana, tra personaggi più o meno noti e pittoreschi, e nella storia del nostro tempo. Una narrazione avvincente che appaga ogni curiosità del lettore, dandogli accesso alla mente estrosa e insieme scientifica di una scrittrice che non ha mai smesso di appassionarsi a tutte le sfaccettature, luminose e oscure, dell'animo umano.

**COLL. B 818 ATWOM
INV. 62238**

Andrew Bain

Viaggi leggendari in bicicletta in Europa. 200 emozionanti percorsi su sterrato, strada e sentieri - Torino : EDT, 2024. - 320 p.



50 imprese leggendarie in bicicletta percorse e raccontate dagli autori Lonely Planet, più altri 150 suggerimenti pensati per ispirare straordinarie avventure su due ruote attraverso l'Europa. Da facili gite di un giorno adatte anche alle famiglie alle imprese di bikepacking, dai pellegrinaggi sulle strade delle gare più famose alle sfide in mountain bike, tutte le esperienze hanno in comune una caratteristica: sono davvero epiche.

**COLL. B 796.6 BAINA
INV. 62242**

Paolo Benizzi

Il libro segreto di CasaPound. - Milano : Fuori Scena, 2025. - 203 p.



Una “gola profonda” racconta dall’interno la più importante organizzazione neofascista italiana degli ultimi vent’anni. I finanziatori. I misteri del palazzo-fortino nel cuore di Roma occupato dal 2003. Il “piano B” eversivo in caso di sgombero. I legami con la destra di governo. La violenza come metodo, i campi di addestramento, i riti pagani-esoterici. La copertura delle istituzioni, i rapporti con i media mainstream. E ancora: le donne, capi e capetti, le ombre criminali, il sistema su cui si è retta l’architettura di un lungo «inganno» metapolitico. Questo libro è la prima radiografia completa del gruppo di CasaPound. Un dietro le quinte inedito e sorprendente che scopre il vaso di Pandora del movimento leader dell’estrema destra del nostro Paese, al centro delle cronache nere e giudiziarie, prima ancora che politiche. Un movimento che - dopo quasi un quarto di secolo - potrebbe andare incontro allo scioglimento per tentata ricostituzione del Partito fascista.

**COLL. B 324.2 BERIP
INV. 62175**

Alessandro Brunello

Cambio vita, vado al Sud. Diventare terroni e vivere felici. - Milano : Salani, 2024. - 236 p.



Ti capita mai di fermarti per caso e realizzare di non essere felice? Di pensare che il lavoro d'ufficio e un appartamento troppo stretto all'improvviso non fanno più per te? Forse il problema non è solo quello che fai, ma anche l'aria che respiri e il posto in cui vivi. A quarantasei anni, Alessandro si divide fra bagni all'Idroscalo, 'il mare di Milano', e apericena aziendali. Nel suo DNA ci sono i geni del milanese perfetto. Non si ferma mai, va a cento all'ora. La sua quotidianità è fatta di multinazionali, startup e intelligenza artificiale. Poi un giorno sente un click nella sua testa e decide di mollare tutto. Si trasferisce in Puglia, stravolge la sua vita e trova qualcosa a cui non era più abituato: la felicità. Il Nord apre le porte a tutti i tuoi sogni, è vero. Ma esiste anche un modello mediterraneo di felicità, in cui l'amore per i contatti sociali, i pranzi lunghi diciotto ore, il ruolo decisivo della famiglia e l'attenzione alle piccole cose hanno un'importanza vitale. Perché al Sud il benessere è quasi una scienza e come tale può essere appresa, studiata e condivisa.

**COLL. B 152.4 BRUNA
INV. 62169**

Mona Chollet

Streghe. Storie di donne indomabili dai roghi medievali a oggi. - Milano : UTET, 2025. - 253 p.

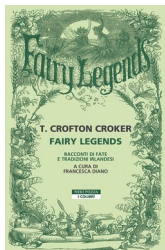


Nel 1487 si diffonde in Europa il Malleus Maleficarum, scritto da due frati domenicani, Jakob Sprenger e Henricus Institoris. Legittimato da una bolla di papa Innocenzo VII, il volume spiega come identificare e perseguire le "malefiche" creature che «uccidono il bambino nel ventre della madre, così come i feti delle mandrie e dei greggi, tolgono la fertilità ai campi, mandano a male l'uva delle vigne e la frutta degli alberi; stregano uomini, donne, animali; fanno soffrire, soffocare e morire vigne e piantagioni; inoltre perseguitano e torturano uomini e donne attraverso spaventose e terribili sofferenze e dolorose malattie interne ed esterne; e impediscono a quegli uomini di procreare, e alle donne di concepire». In mancanza di queste flagranti colpe, per essere dichiarate streghe basta il sospetto: alcune vengono bruciate sul rogo per i loro costumi ritenuti troppo liberi, per aver rifiutato un corteggiamento o per essersi opposte a delle molestie, per la loro sapienza nelle scienze mediche o per condurre una vita appartata... Per tutto il Rinascimento, migliaia di donne vengono perseguitate, torturate e uccise. Mona Chollet rintraccia in questa oscura tragedia l'origine della condizione femminile attuale. È da quel momento che la donna ha lentamente cominciato a chiudersi in un ristretto spazio domestico, a rinunciare alle proprie ambizioni, a sopprimere i propri desideri, ma non solo. È qui che nascono molti dei nostri pregiudizi: verso le donne anziane, simili all'iconografia tipica del sabba, verso le zitelle, le libertine, le ribelli...

**COLL. B 305.4 CHOLM
INV. 62236**

Thomas Crofton Croker

Fairy legends. Racconti di fate e tradizioni irlandesi. - Vicenza : Pozza, 2024. - 735 p.

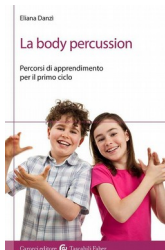


Irlanda! Terra di ribelli e sognatori, di intricati misteri e conflitti sanguinosi, di creature fantastiche e temibili che aleggiano su ogni sorgente, vallata, altura. Un'isola dalla natura impetuosa, il cui carattere modella quello della sua gente, ancora oggi intimamente legata ai suoi antichi costumi. Per questo, il volume che avete tra le mani non è solo il riflesso dell'anima di un popolo, ma anche una mappa dell'identità irlandese, il tassello mancante nella storia della letteratura europea. Pubblicata nel 1825, e tradotta subito in tedesco dai fratelli Grimm, *Fairy Legends* è la prima raccolta organica di leggende della tradizione orale irlandese, curata da T. Crofton Croker, geniale pioniere e protagonista ingiustamente dimenticato del Romanticismo. Fu Croker infatti a inventare un vero e proprio metodo per sistematizzare queste storie, tramandate prima di lui solo dai narratori della nobile tradizione celtica dello seanchaí. Così le creature magiche dell'isola verde escono dalla pagina e diventano immortali: fate, gnomi, elfi e banshee sono i protagonisti indiscussi della narrazione, nonché, forse, i primi veri abitanti di quel luogo incantato.

COLL. B 398.2 CROKTC
INV. 62251

Elia Danzi

La body percussion. Percorsi di apprendimento per il primo ciclo. - Roma : Carocci, 2023. - 207 p.

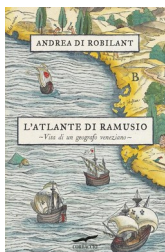


La body percussion (o body music, quando si include l'uso della voce) è una disciplina che permette di sviluppare fluidità e consapevolezza motoria, qualità alla base di un buon rapporto con il proprio corpo, che diviene "strumento". Essa favorisce una corretta produzione musicale, una più esperta fruizione e stimola l'invenzione gioiosa e giocosa. Mette in relazione ciò che si sa con ciò che si sa fare e consente apprendimenti autentici, ancorandoli a un'esplorazione dello spazio personale, relazionale e fisico. Il libro spiega perché l'esperienza musicale ha un elevato potenziale formativo ed espressivo e come impiegarlo in maniera creativa e consapevole. È ricco di modelli e spunti didattico-musicali per l'ora di musica e fornisce anche una messa a fuoco dei nuclei fondanti dell'educazione musicale, intesa come esperienza multisensoriale che orchestra elementi visivi, uditivi, tattili e semantici.

COLL. B 780.7 DANZE
INV. 62240

Andrea di Robilant

L'atlante di Ramusio. Vita di un geografo veneziano. - Milano : Corbaccio, 2025. - 263 p.

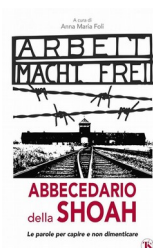


Nell'autunno del 1550, in piena epoca delle grandi scoperte, un funzionario della Serenissima, Giovanni Battista Ramusio, dà alle stampe in forma anonima *Navigazioni et Viaggi*. Il contenuto sono decine di carte e di diari di viaggio pazientemente rintracciati in tutta Europa attraverso la diplomazia e lo spionaggio nelle corti delle potenze mercantili: un vero tesoro, che comprende, fra il resto, le dettagliate relazioni dello studioso e diplomatico Leone Africano e i resoconti di Marco Polo riveduti e sistemati da Ramusio stesso, pubblico ufficiale, ma anche grande umanista in contatto con tutte le menti più eccelse del Rinascimento italiano. Con uno stile incalzante e avvincente, Andrea di Robilant racconta la storia di un uomo che ha usato le sue notevoli capacità politiche per rendere accessibile la conoscenza e mostrare come il mondo fosse ben più vasto di quanto non si pensasse, segnando, con la sua opera, la nascita della geografia moderna.

COLL. B 910 DIROA
INV. 62168

A cura di Anna Maria Foli

Abbecedario della shoah: le parole per capire e non dimenticare. - Milano : TS, 2025. - 247 p.

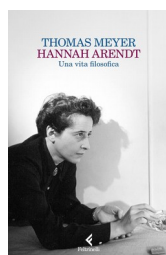


Che differenza c'è tra l'espressione "centro di messa a morte" e "campo di sterminio"? I termini "Shoah" e "Olocausto" sono dei sinonimi, oppure hanno significati molto diversi? Che cosa implica realmente il concetto di Lebensraum, in tedesco lo "spazio vitale"? Le parole di questo dizionario spiegano, con semplicità ed essenzialità, fatti ed eventi storici che hanno segnato uno spartiacque nella storia dell'umanità.

**COLL. B 940.5 ABBDS
INV. 62173**

Thomas Meyer

Hannah Arendt: una vita filosofica. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 470 p.



Nata nel 1906 in una famiglia borghese ebraico-tedesca, Hannah Arendt cresce a Königsberg, la patria di Kant, da cui eredita forse la fede incrollabile nel pensiero come spazio di libertà. Studentessa brillante, allieva di Heidegger e di Jaspers, si forma nella Germania della Repubblica di Weimar, in un'epoca di crisi e fermento. La salita al potere di Hitler cambia per sempre il corso della sua esistenza. Arrestata nel 1933 per avere svolto ricerche sull'antisemitismo alla Biblioteca di Berlino, fugge prima a Praga, poi a Ginevra e a Parigi, fino alla traversata dell'Atlantico verso New York. Negli Stati Uniti Arendt lavora come giornalista, ricercatrice, insegnante; è qui che scrive *Le origini del totalitarismo*, *Vita activa*, *La banalità del male*, testi che cambiano per sempre la filosofia politica. In opposizione al conformismo degli intellettuali e al dogmatismo ideologico, professa una radicale fedeltà alla propria libertà interiore. "La libertà è il motivo per cui si comincia a filosofare," dichiarerà. Con rigore storiografico e ritmo coinvolgente, Thomas Meyer ricostruisce l'intero arco biografico di Arendt, soffermandosi in particolare sugli anni meno conosciuti: l'esilio parigino, l'impegno nei movimenti sionisti, il lavoro con i giovani rifugiati della Kinder- und Jugend- Alijah, la prigionia nel campo di Gurs. È in queste esperienze concrete – spesso dimenticate o rimosse – che affondano le radici del suo pensiero: un pensiero che nasce non dalla teoria, ma dall'azione, dalla contingenza, dalla responsabilità. Basata su una vasta mole di materiali inediti, questa biografia restituisce una Arendt viva, combattiva, contraddittoria, intensamente umana. E Meyer ci mostra come, in ogni passaggio della sua vita, Hannah Arendt abbia messo in gioco se stessa in ciò che scriveva e come, oggi più che mai, quella voce inquieta ci aiuti a comprendere le sfide del presente.

**COLL. B 920 MEYET
INV. 62237**

Sono solo parole. Ma le usiamo tantissimo, anche a sproposito: storie e spiegazioni intorno a come parliamo e scriviamo. - Milano : Iperborea : Il Post, 2025. - 272 p.



Gli italiani non sono un popolo di allenatori della Nazionale ma di linguisti: d'altronde non c'è niente che venga insegnato loro a scuola così a lungo quanto l'italiano, e non c'è niente che venga esercitato quotidianamente con tanta intensità. Si può capire che tendiamo a essere presuntuosi, sulla conoscenza dell'italiano e dei suoi usi. I social network, poi, hanno dato spazio a ricchi dibattiti, confronti, riflessioni, anche sulle stesse parole di cui li affolliamo. C'erano insomma ottime ragioni per dedicare *COSE* Spiegate bene a storie e spiegazioni che riguardano il linguaggio, con approcci prudenti e indulgenti e con molta carne al fuoco (espressione figurata: anche di queste ne abbiamo tante). Parliamo della lingua delle intelligenze artificiali, di quella dei tribunali, di quelle inventate dal cinema e dalla letteratura. Ma anche del vituperato schwa, del latino che usiamo e dei suoi equivoci, e di parole ed espressioni come «movida», «piuttosto che», «cringe», e di certe che non si possono dire. Di come mai diciamo «pronto?» quando rispondiamo al telefono, e di quando smettere di dire «buongiorno» e iniziare a dire «buonasera». Ricordando che «le parole sono importanti», ma anche che «sono solo parole».

**COLL. B 401 SONSP
INV. 62241**